

ATTO N. DD 58 DEL 05/03/2026

AGENZIA TERRITORIALE DELL'EMILIA ROMAGNA PER I SERVIZI IDRICI E RIFIUTI  
DIREZIONE

### DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**OGGETTO:** RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI, DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 31 DICEMBRE 2025 E CONSEGUENTI VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028 (ART. 228, COMMA 3, D. LGS. 267/2000 E ART. 3, COMMA 4, D. LGS. 118/2011)

### IL DIRETTORE

**Visti:**

- la L.R. 23/12/2011, n. 23 e ss.mm.ii., recante “*Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell’ambiente*”, che con decorrenza dal 1 gennaio 2012 istituisce l’Agenzia territoriale dell’Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti (ATERSIR);
- lo Statuto dell’Agenzia, approvato con deliberazione del Consiglio d’Ambito n. 5 del 14 maggio 2012 e ss.mm.ii;
- il *Regolamento di Organizzazione degli uffici e dei servizi*, approvato con deliberazione di Consiglio d’Ambito n. 17 del 27 aprile 2020;
- la deliberazione del Consiglio d’Ambito n. 72 del 18 luglio 2022, di ridefinizione della macro struttura organizzativa dell’Agenzia, così come modificata dalla deliberazione del Consiglio d’Ambito n. 74 del 26 luglio 2023;
- la determinazione n. 200 del 29 agosto 2023, con la quale il Direttore ha approvato il nuovo funzionigramma dell’Agenzia;
- la deliberazione n. 89 del 26 settembre 2022 con cui il Consiglio d’Ambito ha nominato lo scrivente, Ing. Vito Belladonna, quale Direttore di ATERSIR per anni 5 (cinque) a decorrere dal 1° ottobre 2022, ai sensi dell’art. 11, c. 2, della L.R. n. 23/2011;
- l’art. 183, commi 7 e 9 del T.U. n. 267/2000 ordinamento degli EE.LL.;
- il *Regolamento di contabilità*, approvato con deliberazione del Consiglio d’Ambito n. 64 del 15 dicembre 2025;
- la deliberazione del Consiglio d’Ambito n. 42 del 29 settembre 2025, di approvazione del Documento Unico di Programmazione 2026-2028, come aggiornato con Deliberazione del Consiglio d’Ambito n. 62 del 15 dicembre 2025;
- la deliberazione del Consiglio d’Ambito n. 63 del 15 dicembre 2025 di approvazione del Bilancio di previsione 2026-2028 e successive variazioni;
- la determinazione del Direttore n. 2 del 9 gennaio 2026, “*Approvazione del Piano Esecutivo di gestione 2026-2028 – Assegnazione risorse finanziarie*” e successive variazioni;
- la determinazione n. 26 del 29 gennaio 2026, “*Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028 (art. 6 del D.L. n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021)*”;

- il D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;

**visti** in particolare:

- l'articolo 228, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che *“Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;
- l'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che *“Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”*;
- l'articolo 175, comma 5-bis, lett. e) del d.Lgs. n. 267/2000, il quale demanda alla Giunta comunale le variazioni riguardanti il fondo pluriennale vincolato di cui all'articolo 3, comma 5 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, effettuata entro i termini di approvazione del rendiconto;

**richiamato** altresì il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. n. 4/2 al il d.Lgs. n. 118/2011 e s.m. e i.) ed in particolare il punto 9.1 inerente il riaccertamento ordinario dei residui il quale prevede che *tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:*

- *la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;*
- *l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;*
- *il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;*
- *la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio;*

**dato atto** che nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del rendiconto dell'esercizio 2025, è stata effettuata, in collaborazione con i Responsabili delle Aree, un'approfondita verifica di tutti i residui attivi e passivi nonché del Fondo pluriennale vincolato;

**considerato che** la reimputazione dei residui passivi non esigibili nell'esercizio a cui è

referito il rendiconto implica l'approvazione di una variazione funzionale a:

- a. la creazione, sul bilancio dell'esercizio a cui è riferito il rendiconto, dei fondi pluriennali vincolati connessi alle spese reimputate per le quali la copertura è data dal fondo medesimo;
- b. una variazione, in termini di competenza e di cassa, del bilancio di previsione in corso di gestione, al fine di istituire o incrementare gli stanziamenti di entrate e spese su cui devono essere imputate le relative obbligazioni;
- c. il trasferimento all'esercizio di re-imputazione anche della "copertura", che l'impegno aveva nell'esercizio cui era stato inizialmente imputato, attraverso il fondo pluriennale vincolato di entrata. La costituzione o l'incremento di tale fondo è escluso in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate;

**preso atto che:**

- sono stati radiati residui attivi da residui per € 79.546,67, esclusivamente con riferimento ai canoni di concessione in quanto somme non più dovute, si precisa che tale operazione non produce alcun impatto sugli equilibri di bilancio, in quanto il medesimo importo, relativo alle concessioni, è stato contestualmente radiato anche nei residui passivi;
- sono stati radiati residui attivi di competenza per € 3.352,11, derivanti da arrotondamenti e da trattenute al personale risultate non dovute;
- sono stati cancellati residui passivi da residui per € 650.036,75, in quanto non sussistono più le condizioni per il loro mantenimento. Si precisa che € 33.774,64 saranno accantonati nell'avanzo di amministrazione, in sede di rendiconto 2025, in apposito Fondo oneri futuri, mentre € 493.862,00 saranno vincolati sempre in avanzo, trattandosi di somme riferite al fondo incentivante;
- sono stati cancellati residui passivi da competenza pari a € 47.033,18 in quanto non sussistono le condizioni per il loro mantenimento;
- sono state reimputate entrate e correlate spese per complessivi € 499.881,60, interamente riferite a interventi finanziati nell'ambito del PNRR.  
La reimputazione si è resa necessaria in quanto le relative somme non risultano incassate nell'esercizio di competenza e, conseguentemente, non sono state erogate ai gestori, essendo le liquidazioni subordinate alla presentazione delle rendicontazioni, il cui perfezionamento è previsto nel corso del 2026;
- è stato determinato un Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) per complessivi € 9.498.752,04. Di tale importo, € 8.914.096,98 sono riconducibili a fondi incentivanti per la riduzione e prevenzione dei rifiuti. Sebbene le relative entrate risultino già accertate, la liquidazione delle somme è subordinata alla rendicontazione di progetti aventi carattere pluriennale; conseguentemente, le obbligazioni passive risultano esigibili negli esercizi successivi. La costituzione del FPV è pertanto avvenuta in applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata, al fine di garantire la corretta imputazione agli esercizi di effettiva esigibilità della spesa.

**preso atto** che non sono stati effettuati riaccertamenti parziali dei residui ai sensi del punto 9.1 del principio contabile allegato 4/2 al Dlgs. 118/2011;

**visti:**

- l'elenco dei residui attivi cancellati da residuo pari a € 79.545,67 (All. A1);
- l'elenco dei residui attivi cancellati da competenza pari ad € 3.352,11 (All. A2);

- l'elenco dei residui attivi conservati al 31.12.2025 da residuo pari a € 2.271.057,98 (All. A3);
- l'elenco dei residui attivi conservati al 31.12.2025 da competenza pari a € 6.244.560,33 (All. A4);
- l'elenco dei residui passivi cancellati da residuo pari a € 650.036,75 (All. B1);
- l'elenco dei residui passivi cancellati da competenza pari a € 47.033,18 (All. B2);
- l'elenco dei residui passivi conservati al 31.12.2025 da residuo pari a € 1.990.952,34 (All. B3);
- l'elenco dei residui passivi conservati al 31.12.2025 da competenza pari a € 8.236.126,62 (All. B4);
- l'elenco delle reimputazioni contestuali delle entrate e delle spese pari a € 499.881,60 che non hanno generato FPV (All. C1);

**considerato** che il fondo pluriennale vincolato, a seguito delle operazioni di riaccertamento ordinario 2025 e connesse reimputazioni nell'esercizio 2026 risulta rideterminato come segue (All. C2):

- Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti € 9.367.608,20;
- Fondo Pluriennale Vincolato per spese in c/capitale € 131.143,84;

**preso atto** che le reimputazioni sopra evidenziate, sia di parte corrente che di parte capitale, originano variazioni al bilancio di previsione 2026 riguardanti il fondo pluriennale vincolato;

**ritenuto** necessario variare i bilanci di previsione 2025-2027 (variazione tecnica) e il 2026-2028, come indicato negli allegati (All. D1 e D2);

**considerato** che le variazioni sopraelencate non alterano gli equilibri di bilancio ai sensi degli artt. 162 e 171 del TUEL 267/2000;

**considerato** altresì che, ai sensi della L.R. Emilia-Romagna 23/12/2011, n. 23:

- sono organi dell'Agenzia il Presidente, il Consiglio d'ambito, i Consigli locali e il Collegio dei revisori,
- l'Agenzia non possiede un organo esecutivo corrispondente alla Giunta degli Enti Locali, ha un Direttore avente la responsabilità della gestione tecnica, amministrativa e contabile;

**ritenuto**, pertanto, di approvare il riaccertamento ordinario dei residui con propria determina dirigenziale, alla luce delle specifiche competenze che la legge istitutiva dell'Agenzia riconosce al Direttore in materia finanziaria, di predisposizione degli schemi di bilancio e di variazione delle previsioni dei capitoli e coerentemente a quanto previsto dal citato Regolamento di contabilità dell'Agenzia;

**richiamato** l'art. 183, commi 7 e 9, del T.U. n. 267/2000 ordinamento degli EE.LL.;

**ritenuto** che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestarne la regolarità e la correttezza ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.lgs. 267/2000;



**acquisito** il parere favorevole del Collegio dei revisori, in osservanza al punto 9.1 dell'allegato 4/2 al D.lgs. 118/2011, n. 5 del 4 marzo 2026 allegato alla presente;

**DETERMINA**

1. di approvare, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011 ed in ossequio al principio contabile all. 4/2 al citato decreto, punto 9.1, i seguenti elenchi dei residui attivi e passivi cancellati, reimputati e mantenuti alla data del 31 dicembre 2025, risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario:

| All. | ELENCO                                                 | IMPORTO        |
|------|--------------------------------------------------------|----------------|
| A.1  | Residui attivi cancellati da residuo                   | € 79.545,67    |
| A.2  | Residui attivi cancellati da competenza                | € 3.352,11     |
| A.3  | Residui attivi conservati al 31.12.2025 da residuo     | € 2.271.057,98 |
| A.4  | Residui attivi conservati al 31.12.2025 da competenza  | € 6.244.560,33 |
| B.1  | Residui passivi cancellati da residuo                  | € 650.036,75   |
| B.2  | Residui passivi cancellati da competenza               | € 47.033,18    |
| B.3  | Residui passivi conservati al 31.12.2025 da residuo    | € 1.990.952,34 |
| B.4  | Residui passivi conservati al 31.12.2025 da competenza | € 8.236.126,62 |
| C.1  | Reimputazioni contestuali delle entrate e delle spese  | € 499.881,60   |

che si allegano al presente atto sotto le lettere da A.1 a C.1 quale parte integrante e sostanziale;

2. di costituire in € 9.367.608,20 il fondo pluriennale vincolato di spesa di parte corrente e per € 131.143,84 il fondo pluriennale vincolato di parte capitale al 31.12.2025 da iscrivere nella parte entrata dell'esercizio 2026 del bilancio, necessario alla copertura finanziaria degli impegni da reimputare agli esercizi in cui si prevede saranno esigibili (All. C2);
3. di approvare le variazioni agli stanziamenti del bilancio di previsione 2026-2028 dovute alla costituzione del fondo pluriennale vincolato di cui al precedente punto 2. nelle risultanze contenute nella Variazione di Bilancio (All. D2);
4. di dare atto che l'operazione di riaccertamento ordinario confluirà nel Rendiconto di Gestione dell'esercizio 2025;
5. di attestare la regolarità e correttezza amministrativa del presente atto;
6. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per gli adempimenti conseguenti.

DIREZIONE  
 IL DIRETTORE  
 Firmato digitalmente  
 Vito Belladonna



Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. DD 05/03/2026.0000058.I. -



Si dichiara che sono parte integrante del presente atto gli allegati riportati a seguire <sup>1</sup>, archiviati come file separati dal testo della proposta sopra riportato:

1. ALL.\_A1\_-\_RESIDUI\_ATTIVI\_CANCELLATI\_DA\_RESIDUI.pdf
2. ALL.\_A2\_-\_RESIDUI\_ATTIVI\_CANCELLATI\_DA\_COMPETENZA.pdf
3. ALL.\_A3\_-\_RESIDUI\_ATTIVI\_CONSERVATI\_AL\_31.12.2025\_DA\_RESIDUI.pdf
4. ALL.\_A4\_-\_RESIDUI\_ATTIVI\_CONSERVATI\_AL\_31.12.2025\_DA\_COMPETENZA.pdf
5. ALL.\_B1\_-\_RESIDUI\_PASSIVI\_CANCELLATI\_DA\_RESIDUI.pdf
6. ALL.\_B2\_-\_RESIDUI\_PASSIVI\_CANCELLATI\_DA\_COMPETENZA.pdf
7. ALL.\_B3\_-\_RESIDUI\_PASSIVI\_CONSERVATI\_AL\_31.12.2025\_DA\_RESIDUI.pdf
8. ALL.\_B4\_-\_RESIDUI\_PASSIVI\_CONSERVATI\_AL\_31.12.2025\_DA\_COMPETENZA.pdf
9. ALL.\_C1\_-\_PNRR\_\_ELENCO\_IMPEGNI\_ACCERTAMENTI\_REIMPUTATI.pdf
10. ALL.\_C2\_FPV\_\_ELENCO\_IMPEGNI\_REIMPUTATI.pdf
11. ALL.\_D1\_-\_VARIAZIONE\_DA\_RIACCERTAMENTO\_2025.pdf
12. ALL.\_D2\_-\_VARIAZIONE\_DA\_RIACCERTAMENTO\_2026.pdf
13. PARERE\_RIACCERTAMENTO\_2026\_signed.pdf.p7m



<sup>1</sup> L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stata sottoscritta la proposta